



A.I.A. - C.R.A. SICILIA
SEZIONE DI PALERMO
"Peppino Cirone"

90146 Palermo - Via Ugo La Malfa, 122 tel: +39 091/6890805 - Fax: +39 091/6197987
sito web: www.aiapalermo.it - e-mail: palermo@aia-figc.it

Palermo, 30 agosto 2010

Prot. n° 0153 FC/ml

del 30/08/2010

Il Presidente



A tutti gli Associati
Loro Sedi

e p.c. al Sig. Presidente A.I.A. C.R.A. Sicilia
Sede

Oggetto : **Richiamo art. 40 Regolamento AIA**

Cari colleghi,

con la presente ritengo doveroso richiamare la Vs. attenzione per quanto citato **dall'art. 40, comma 4**, **capoversi a-b-c-d-e-f-g-h-i** del Regolamento dell' A.I.A. che citano testualmente:

Art. 40 Doveri degli Arbitri

4. Agli arbitri è fatto divieto:

A): di dirigere o fungere da assistente arbitrale in gare che non rientrano nell'attività calcistica organizzata o autorizzata dalla FIGC;

B) : di svolgere attività agonistica, tecnica, dirigenziale e collaborativa presso società calcistiche, anche non affiliate alla FIGC, ad esclusione delle deroghe previste dalle N.O.I.F. per i calciatori che non abbiano compiuto il 18° anno di età; **C)** : di rappresentare società calcistiche a qualsiasi titolo e di intrattenere con le stesse rapporti imprenditoriali, commerciali, professionali o di lavoro dipendente; **D)** : di fare dichiarazioni in luogo pubblico anche a mezzo e-mail o propri siti internet o di fare dichiarazioni in qualsiasi forma e rilasciare interviste a qualsiasi mezzo di informazione che attengano le gare dirette e gli incarichi espletati, salvo espressa autorizzazione del Presidente dell'AIA. Esse sono liberamente consentite, solo dopo che il Giudice Sportivo ha deliberato in merito alle gare, purché consistano in meri chiarimenti o precisazioni e non comportino alcun riferimento alla valutazione del comportamento tecnico e disciplinare dei singoli tesserati; **E)** : di collaborare in qualsiasi forma con i mezzi di informazione che trattano argomenti connessi con il giuoco del calcio. Gli arbitri possono rilasciare

dichiarazioni ed interviste su argomenti di carattere generale oppure riguardanti l'attività dell'AIA e della FIGC nel rispetto del Codice di Giustizia Sportiva;

F) : di svolgere attività o propaganda politica nell'ambito federale e associativo; **G)** :di praticare nelle sedi sezionali giuochi di qualsiasi specie con poste che eccedono un valore puramente simbolico; **H)** : di fare o ricevere regali da altri associati, tesserati, società calcistiche che eccedano quelli d'uso per il valore massimo determinato dal Presidente dell'AIA, con obbligo di rifiutarli e di darne immediata segnalazione ai propri dirigenti; **I)** : di effettuare o accettare scommesse, ai sensi dell'art. 5 del Codice di Giustizia Sportiva.

Infine si ricorda quanto previsto dal **comma 3**, per quanto concerne l'aspetto associativo, ed in particolare dai seguenti capoversi:

Gli arbitri, in ragione della peculiarità del loro ruolo, sono obbligati

G) a compilare con assoluta veridicità la propria scheda anagrafica personale tenuta dal Presidente di Sezione ed a segnalare immediatamente eventuali variazioni, compresi cambi di residenza e/o domicilio;

I) a dirigere gare, assolvere incarichi, partecipare a raduni, effettuare prove tecnico-atletiche, sotto porsi a corsi di qualificazione e di aggiornamento, salvo i casi di giustificato impedimento da segnalare preventivamente rispetto all'impegno per il quale si è convocati e comunque svolgere assi dua e qualifica attività arbitrale;

J) a frequentare le riunioni tecniche obbligatorie, giustificando anticipatamente eventuali assenze, diventando disciplinarmente rilevante la fattispecie di cinque assenze ingiustificate anche non consecutive nella medesima stagione sportiva;

L) a versare le quote associative di ogni anno solare entro il mese di marzo o in unica soluzione o semestralmente ed in tal caso la seconda rata deve essere versata entro il mese di settembre, dopo di che verrà considerato moroso;

M) ad astenersi dal comunicare ad altri associati tesserati (salvo al proprio Presidente di Sezione) ed a terzi le designazioni ricevute per assolvere incarichi tecnici e dal comunicare il contenuto dei referti e delle relazioni trasmessi agli Organi tecnici;

Q) a segnalare con immediatezza al Presidente Sezionale le sentenze dichiarative personali di fallimento, gli avvisi di garanzia ricevuti e le pendenze di procedimenti penali per reati dolosi, le misure restrittive della libertà personale cui si è sottoposti, le sentenze penali di condanna per reati dolosi anche non definitive;

S) a consegnare al proprio Organo Tecnico l'originale del certificato di idoneità prescritto dalle vigenti norme sanitarie e con validità annuale per l'esercizio dell'attività sportiva agonistica o non agonistica, a seconda dell'inquadramento tecnico, senza scoperture nella consecuzione temporale; qualora l'Organo Tecnico di appartenenza sia diverso dall'O.T.S. l'associato deve consegnare copia di detto certificato anche al suo Presidente Sezionale.

Nel rinnovarVi l'augurio per la nuova stagione sportiva che sta per avere inizio, colgo l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

Il Presidente

Fabio CARDELLA

